



PROVINCIA DI NUORO

SETTORE GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Piazza Italia 22 - 08100 NUORO - TEL. 0784 238600 - FAX 0784.33325
web: www.provincia.nuoro.gov.it - pec: protocollo@pec.provincia.nuoro.it

BANDO PUBBLICO N. 13 PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO (L.R. n. 22/2005 - Delibera Giunta Regionale n. 66/29 del 23/12/2015).

Art. 1 – Premesse e Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna, con Deliberazione della Giunta n. 32/5 del 04.06.2008, ha approvato le Direttive Regionali per la redazione del Piano Regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto e, con Deliberazione della Giunta n. 66/29 del 23/12/2015, ha approvato il Piano Regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 59/86 del 27.11.2020, recante "*Programma degli interventi di cui alla L.R. n. 22/2005 Norme per l'approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto - Annualità 2020*", sono stati finanziati alla Provincia di Nuoro € **196.201,63** ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, della L.R. n. 22/2005, per la concessione di contributi ai privati per interventi di bonifica da amianto negli immobili di proprietà privata.

Il presente bando, pertanto, disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo a beneficio di privati cittadini che intendano effettuare interventi di bonifica da amianto, nei propri immobili situati sul territorio della Provincia di Nuoro. Le risorse complessivamente disponibili ammontano a € **196.201,63**.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo i **proprietari** di un immobile, sito nel territorio della Provincia di Nuoro, in regola con le disposizioni urbanistiche ed edilizie e regolarmente accatastato, che ottengano permesso di costruire o presentino segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), se richiesto dalla normativa urbanistica vigente, o altro titolo abilitativo previsto dalle norme in materia, per interventi che prevedono la bonifica di immobili contenenti amianto.

Possono presentare domanda di finanziamento anche coloro che abbiano la sola disponibilità di un immobile (locatari, comodatari, usufruttuari ecc..) sito in Provincia di Nuoro. In tale ipotesi, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie, il richiedente dovrà allegare alla domanda, pena l'inammissibilità della stessa, l'assenso della proprietà alla esecuzione delle opere e alla riscossione del relativo contributo, nonché copia dei documenti di identità dei dichiaranti.

In caso l'immobile appartenga a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc..., per il singolo intervento viene assegnato un unico contributo, e il richiedente dovrà allegare alla domanda, pena l'inammissibilità della stessa, l'assenso dei comproprietari alla esecuzione delle opere e alla riscossione del relativo contributo, nonché copia dei documenti di identità dei dichiaranti.

Si precisa che non costituisce valido titolo di proprietà né di disponibilità dell'immobile, l'eventuale contratto preliminare di compravendita stipulato per il bene.

I contributi sono destinati a edifici o strutture residenziali e loro pertinenze, ma anche a negozi, piccole attività commerciali e artigianali ed a tutti gli edifici di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio n° 101/2003 Allegato Categoria 2.

Art. 3 – Spese ammissibili e interventi esclusi.

Nell'ambito del contributo erogato sono considerate ammissibili le spese sostenute per:

- predisposizione del Piano di lavoro da presentare alla ASL (ex art. 256 del D. Lgs 81/2008);
- predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza), **esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto e nei limiti di cui**

all'art. 7 co. 2 come modificato dalla L.R. n° 12 in data 30 giugno 2011;

- attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne fumarie, serbatoi ecc.);
- trasporto e conferimento (smaltimento) presso impianto autorizzato;
- operazioni di recupero tramite processo di inertizzazione presso impianto autorizzato;

Si precisa che sono riconosciute ammissibili le spese sostenute per la rimozione di materiali contenenti amianto, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto e di conferimento ad impianto autorizzato, eseguite esclusivamente da ditte autorizzate iscritte all' ALBO GESTORI AMBIENTALI: per la rimozione nelle categorie 10 A e 10B; per il trasporto e per i conferimenti in impianto autorizzato allo smaltimento di amianto nella categoria 5.

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno svolgersi secondo quanto prevede il Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 66/29 del 23/12/2015.

Gli interventi di bonifica ammessi a beneficiare dei contributi dovranno concludersi:

- entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo provinciale nei casi in cui non sia necessaria la S.C.I.A o il permesso di costruire;
- gli interventi per i quali sono necessari la S.C.I.A. o il permesso di costruire dovranno concludersi nel termine di validità di detti titoli, la cui richiesta dovrà essere presentata agli Enti competenti improrogabilmente entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione a beneficio.

Sono esclusi dal finanziamento:

- gli interventi di ripristino, realizzazione e messa in opera di manufatti sostitutivi di quelli contenenti amianto (ad esempio non sono ammessi a cofinanziamento gli interventi inerenti la realizzazione di una nuova copertura in sostituzione di quella in MCA rimossa, la fornitura e posa di nuovi pluviali o serbatoi, ecc.);
- gli interventi realizzati antecedentemente la data di adozione del presente bando;
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, sia statali che regionali, per i medesimi interventi di bonifica da amianto.

Art. 4 – Contributo previsto.

Il contributo massimo erogabile è pari a € 5.000,00 (euro cinquemila), oneri fiscali compresi. I contributi per la bonifica degli edifici dai manufatti contenenti amianto sono assegnati per un importo pari al 60% (sessanta per cento) delle spese ammesse a finanziamento, come previsto dall'art. 7 co. 2 della L.R n. 22/2005.

Si precisa che l'applicabilità dell'**Iva agevolata al 10%** per la **bonifica di amianto** è riconosciuta nell'ambito di lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria riguardanti gli edifici a **prevalente destinazione abitativa**.

L'applicabilità dell'Iva ordinaria al 22% per la bonifica di amianto è riconosciuta nell'ambito di lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria riguardanti gli edifici **ad uso diverso da quello abitativo**.

Per le strutture private ad uso esclusivamente pubblico, quali scuole, strutture per anziani e disabili, nonché strutture religiose, l'ammontare del contributo è stabilito fino ad un massimo del 90% della spesa ammessa a finanziamento ma, comunque, per un importo non superiore a € 12.000,00.

Le spese relative alla progettazione e comprensive di piano di lavoro, di cantiere, di ponteggio, di analisi e sicurezza sono liquidate fino a un massimo del 30% delle spese sostenute e documentate per l'intervento complessivo, come previsto dall'art. 7 co. 2 come modificato dalla L.R. n° 12 in data 30 giugno 2011.

Le spese ammissibili sono calcolate adottando i massimali di riferimento in ragione dei quantitativi di manufatti in amianto presenti nell'edificio da bonificare (allegato D.G.R. n. 49/21 del 07/12/2011) riportati nella tabella sottostante:

Tipologia	Costi
Smontaggio e rimozione di manufatti in amianto in matrice compatta	19,50 €/mq (per coperture, pannelli, etc..) 1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc..)* * nel caso di uno o più serbatoi con volumetrie inferiori ai 500 litri, l'importo relativo agli oneri di bonifica viene assunto pari a € 200,00 per il primo serbatoio ed € 100,00 per i successivi
Incapsulamento e certificazione avvenuta bonifica	9,00 €/mq (per coperture)
Smontaggio e rimozione manufatti in amianto in matrice friabile	1,35 €/kg (per tubazioni, serbatoi, etc..)* Le operazioni di bonifica di MCA in matrice friabile verranno computate con riferimento al peso del manufatto. Sono esclusi gli oneri della sicurezza da computarsi a parte
Trasporto a impianto autorizzato	0,35 €/kg
Conferimento presso impianto autorizzato	0,30 €/kg per MCA in matrice compatta 1,35 €/kg per MCA in matrice friabile
Oneri della sicurezza da computarsi esclusivamente per la bonifica di materiali contenenti amianto in matrice friabile (allestimento area confinata, installazione unità decontaminazione, collaudo area confinata, monitoraggio e analisi MOCF, monitoraggio e analisi SEM, smobilizzo cantiere).	100 €/mc (riguardo la dimensione dell'area confinata da evincersi in modo chiaro dal piano di lavoro)
Ponteggio (nolo primo mese)	22,90 €/mq (proiezione verticale di facciata)

N.B. Per il peso di lastre di coperture in cemento-amianto si considera un peso unitario di 16,5 kg/m² e per tubazioni idriche o pluviali un peso lineare di 9 kg/m. Nel caso in cui negli elaborati risultassero valori differenti questi ultimi dovranno essere adeguatamente motivati.

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinata sulla base del preventivo da trasmettersi alla Provincia di Nuoro da parte dei richiedenti.

Qualora il preventivo venga redatto con importi maggiori rispetto a quelli previsti dalla soprastante tabella, sarà onere della Commissione rimodularlo con l'applicazione dei prezzi massimi in essa previsti.

Si precisa che il **metodo di bonifica per incapsulamento** consiste nel trattamento dell'amianto *in situ* e, pertanto, **sono riconosciute ammissibili le spese sostenute o per lo smontaggio e rimozione dei manufatti in amianto, o per l'incapsulamento e certificazione di avvenuta bonifica. Le due tipologie, infatti, sono l'una alternativa all'altra e non di contestuale esecuzione. Il preventivo da allegare all'istanza di contributo deve contenere una sola tipologia di lavorazione tra le due sopradescritte.**

Ai sensi dell'art. 15, comma 15 lett. b) della L.R. 30 giugno 2011, n.12, il contributo erogato dall'Amministrazione provinciale andrà a coprire prioritariamente i costi per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto, lo smaltimento dei materiali contenenti amianto. Qualora risultassero delle somme residue, le spese per la progettazione, redazione del piano di lavoro, spese di cantiere, di ponteggio, di analisi e sicurezza (sostenute e documentate), potranno essere poste a carico del contributo erogato nella misura massima del 30% dei costi sostenuti per la rimozione, l'incapsulamento, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle domande.

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti necessari, deve essere presentata entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 2 maggio 2022 in una delle seguenti forme:**

1. tramite servizio postale con raccomandata A/R, o altro servizio di recapito autorizzato, in plico chiuso recante la dicitura “*Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto- 13° Bando*”, alla sede della Provincia di Nuoro – Settore Gestione Ambiente e Territorio - Piazza Italia 22 08100 Nuoro. Farà fede il timbro di posta in arrivo apposto dell'Ente;
2. a mano in plico chiuso recante la dicitura “*Domanda di contributo per la bonifica dei manufatti contenenti amianto- 13° Bando*”, presso una delle seguenti sedi, alternativamente:
Provincia di Nuoro – Settore Gestione Ambiente e Territorio - Piazza Italia 22, 08100 Nuoro

Farà fede il timbro di posta in arrivo apposto dell'Ente;

3. tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.provincia.nuoro.it, nel qual caso la documentazione dovrà essere allegata in formato PDF, e farà fede la data e l'orario di ricezione alla casella di posta elettronica certificata dell'Ente.

I plichi pervenuti oltre la data e l'ora indicate non verranno presi in considerazione.

La Provincia di Nuoro declina ogni responsabilità per la mancata consegna o ricezione della domanda nei termini sopra indicati.

Pena l'inammissibilità della domanda:

- tutta la documentazione trasmessa a mano, tramite servizio postale con raccomandata A/R, o altro servizio di recapito autorizzato deve essere consegnata in originale e, ove richiesto, firmata in originale;
- tutta la documentazione trasmessa tramite pec deve essere consegnata:
 - in formato digitale secondo quanto previsto dal CAD (codice amministrazione digitale);
 - in formato PDF contenente la scansione firmata di tutti i documenti previsti dal presente bando, accompagnata da fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Deve essere presentata una domanda di finanziamento per ogni distinto immobile eventualmente oggetto di bonifica.

Art. 6 – Documentazione da inviare.

Dovranno essere presentati, pena l'inammissibilità, i documenti sottoindicati.

- **domanda in bollo** per la richiesta del contributo (preferibilmente come da modello allegato al presente bando) redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e sottoscritta dal richiedente, contenente l'assenso al trattamento dei dati personali e le seguenti dichiarazioni:
- **dichiarazione di impegno** a presentare domanda di permesso di costruire o SCIA se necessaria, entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo e di trasmetterne copia alla Provincia entro detto termine;
- **dichiarazione di impegno** ad ultimare gli interventi finanziati entro 12 (dodici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo; gli interventi per i quali sono necessari SCIA o permesso di costruire devono essere conclusi nel termine di validità di detti titoli
- **dichiarazione** di non avere ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto.
- **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà (**Allegato 1**), sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc..). In quest'ultimo caso il richiedente deve allegare, pena l'inammissibilità della domanda, l'assenso della proprietà all'esecuzione delle opere, in copia originale; in caso di condominio, copia del verbale di assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà, la stessa deve comprendere la dichiarazione attestante tale qualifica.

Nel caso di più proprietari, multiproprietà, proprietà indivise ecc., pena l'inammissibilità della domanda, deve essere allegato l'assenso dei comproprietari all'esecuzione delle opere ed alla riscossione del relativo contributo, con copia dei documenti di identità dei dichiaranti.

- **preventivo** di spesa delle opere da eseguire redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali o asseverato da tecnico abilitato⁽¹⁾, relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi **unitari, parziali e complessivi** dell'intervento oggetto di richiesta. **A pena di inammissibilità non saranno accettati preventivi a corpo.**

- **dichiarazione** relativa alle condizioni di pericolosità e di esposizione ad elementi nocivi per gli occupanti, redatta dall'Ente di competenza (ASL) o da tecnico qualificato, utilizzando la scheda di autonotifica (**Allegato 2A solo se trattasi di edifici privati ad uso civile – Allegato 2B se trattasi di edifici privati ad uso agricolo, artigianale, industriale, occupati/attivi o dimessi**). La dichiarazione dovrà specificare se il materiale contenga amianto friabile o compatto, se il sito sia accessibile o meno, se sia confinato o non confinato, se abbia un utilizzo pubblico o non pubblico.

Per tecnico qualificato si intende:

- a) Tecnico con patentino o attestato regionale per l'amianto (da allegare in copia);
- b) Ingegnere, architetto, geometra, iscritto al rispettivo ordine professionale e in possesso di patentino o attestato regionale per l'amianto (da allegare in copia);
- c) Laureato in "Tecniche della prevenzione dell'ambiente e nei luoghi di lavoro";
- d) Responsabile tecnico come definito nella Deliberazione della Regione Autonoma Sardegna n. 48/4 del 09.09.2008 (allegare copia dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali).

La scheda di auto notifica, secondo l'Allegato 2A o 2B, dovrà essere presentata in duplice copia al Servizio ASL di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, con restituzione all'autonotificante di una copia della scheda vidimata da allegare alla domanda di contributo **a pena di inammissibilità**.

La scheda di auto notifica dovrà essere provvista di vidimazione del competente servizio ASL al momento della presentazione della domanda alla Provincia, **a pena di inammissibilità**

Si precisa, inoltre, che la scheda di auto notifica deve indicare la classe di rischio, in mancanza della quale alla domanda di contributo non verrà attribuito il relativo punteggio previsto di cui al successivo punto 8. del presente Bando.

- **idonea** documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato e dei particolari dei manufatti, in formato minimo 10x15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda, e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto sia una visione d'insieme del sito di ubicazione.
- **estratto di mappa catastale** con ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano oltre al foglio e numero di mappa dovranno essere indicati anche la Via ed il numero civico. Nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:1.000 con indicazione dell'immobile interessato.
- **corografia** con indicati gli eventuali recettori sensibili (scuole, asili, parchi giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive), indicando la distanza tra essi e l'edificio da bonificare.
- **copia fotostatica** del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- **dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà con allegata copia del documento di identità del dichiarante, attestante la sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici (**Da compilare solo se è previsto tale intervento come da Allegato 3**).

Le domande ritenute incomplete e/o inesatte dai richiedenti il contributo, potranno essere regolarizzate entro il termine di scadenza per la presentazione previsto nel presente bando. In tal caso la data di completamento verrà considerata quale data di arrivo della domanda.

⁽¹⁾ *Nel caso di preventivo redatto da Ditta specializzata, iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, la sottoscrizione deve essere apposta dal Legale Rappresentante della Ditta.*

Art. 7 – Istruttoria delle domande presentate.

La Provincia di Nuoro, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, procederà alla loro visione ed effettuerà la valutazione e l'ammissione degli interventi proposti attraverso la costituzione di una commissione, che verrà nominata con determinazione dirigenziale in data successiva alla scadenza dei termini previsti per la consegna delle domande di contributo di cui al presente bando.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione da parte della commissione di una graduatoria di interventi ammessi a finanziamento.

La commissione eserciterà, se necessario, il diritto di chiedere integrazioni e rettifiche della documentazione presentata, a migliore illustrazione delle proposte pervenute e/o della documentazione amministrativa allegata, che dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

La richiesta d'integrazione o rettifica della documentazione interromperà la procedura di valutazione della domanda fino a quando non perverranno i documenti richiesti o andranno a scadenza i tempi concessi.

Si precisa che le richieste d'integrazione e/o rettifica possono riguardare solo la documentazione già allegata alla domanda di contributo. Eventuali documenti mancanti tra quelli elencati al punto 6. del presente Bando non potranno essere suscettibili di successiva integrazione.

Art. 8 – Criteri per la determinazione delle graduatorie.

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà determinata sulla base della somma dei punteggi attribuiti alle classi di criteri di differenziazione, di seguito elencati in ordine di importanza:

- classe di rischio individuata dalla Aziende Sanitarie Locali secondo le procedure dettate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- minore distanza dell'edificio da "recettori sensibili" quali asili, scuole, parchi giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive (non sono considerati recettori sensibili uffici pubblici, uffici postali, piazze urbane e simili);
- sostituzione di coperture in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;
- in caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda. Nel caso di medesimo ordine cronologico (cioè stessa data di arrivo) si terrà conto del numero progressivo di protocollo.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi per ogni singolo intervento sono riportati nella seguente griglia:

Criteri		Punteggio
A	Classe di rischio (*) individuata dalla ASL o da tecnico qualificato sulla base della scheda di autonotifica	Classe 1 = 15 punti Classe 2 = 14 punti Classe 3 = 13 punti Classe 4 = 12 punti Classe 5 = 11 punti
B	Minore distanza (d) del manufatto da "recettori sensibili": asili, scuole, parchi giochi, strutture di accoglienza socio-assistenziali, edifici di culto, strutture sportive	Per $d < 50$ m = 10 punti Per $50 < d \leq 200$ m = 5 punti Per $d > 200$ m = 0 punti
C	Sostituzione in cemento-amianto contestualmente alla posa in opera di dispositivi per l'utilizzo di tecnologie alternative ai fini del risparmio energetico, quali gli impianti solari e fotovoltaici;	Si = 2 punti No = 0 punti
(*) Le classi di priorità/rischio sono state individuate con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101 del 18.03.2003 – vedi linee guida RAS approvate con DGR 32/5 del 04.06.2008		

Art. 9– Erogazione del contributo.

L'attribuzione dei contributi è disposta sulla base della graduatoria, definita secondo le modalità di cui all'art. 8, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione con il presente bando per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati.

La Provincia erogherà il contributo asserito in un'unica soluzione ed entro 90 giorni dalla presentazione della seguente documentazione:

1. **dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente**, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesta l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o SCIA presentata, nonché al Piano di Lavoro presentato;
 2. copia delle fatture quietanzate delle spese sostenute per la rimozione, bonifica, trasporto e recupero o smaltimento, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12 comma 4 della L. 27 marzo 1992 n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto". Dovranno essere indicati gli importi parziali e il totale, secondo lo schema del preventivo allegato;
- (**N.B.** L'applicabilità dell'Iva agevolata al 10% per la bonifica di amianto è riconosciuta nell'ambito di lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria riguardanti gli edifici a prevalente destinazione abitativa; l'applicabilità dell' Iva ordinaria al 22% per la bonifica di amianto è riconosciuta nell'ambito di lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria riguardanti gli edifici ad uso diverso da quello abitativo).
3. certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
 4. copia del provvedimento autorizzativo (SCIA, permesso di costruire o altro estremo autorizzativo);
 5. copia del Piano di Lavoro ex art. 256 comma 2 del D. Lgs 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
 6. copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, secondo l'art 250 del D. Lgs 81/2008;
 7. idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 15*10, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica;
 8. nel caso di interventi di cui all'art. 6 punto 9) del presente bando, dovrà essere presentata copia delle fatture e fotografie relative all'intervento eseguito.
 9. il contributo verrà erogato esclusivamente mediante accreditamento, tramite bonifico, su conto corrente bancario o postale intestato al richiedente.

Affinché il contributo possa essere erogato dovranno essere trasmessi i seguenti dati:

1. Nome e cognome dell'intestatario del conto corrente bancario/postale, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza ed IBAN (i dati dovranno preferibilmente essere trasmessi mediante presentazione di copia di documenti);
2. In caso di conto corrente cointestato dovranno essere trasmessi i dati suindicati anche dei cointestatari.

Art. 10– Ispezioni e controlli.

È fatta salva la facoltà della Provincia di Nuoro di procedere, prima della erogazione del contributo, alla verifica della regolare esecuzione delle opere. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera al fine di verificare lo stato di attuazione del Piano di Lavoro e le verifiche tecniche successive alla realizzazione dell'intervento.

Qualora tra le voci di costo per l'esecuzione dell'intervento venga computata la posa di un ponteggio in luogo dell'utilizzo di una piattaforma mobile. La Provincia di Nuoro si riserva la facoltà di procedere ad un sopralluogo, al fine di verificare la regolarità dell'intervento rispetto a quanto dichiarato.

A tal fine il beneficiario dovrà comunicare la data dell'intervento di rimozione dei manufatti in amianto almeno 15 giorni prima per consentire il sopralluogo. In difetto non saranno contribuibili tali spese.

Art. 11– Tempistica degli interventi

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro 12 (dodici) mesi dalla data del ricevimento della comunicazione dell'assegnazione del contributo, nei casi in cui non sia necessaria la SCIA o il permesso di costruire.

Gli interventi per i quali sono necessari SCIA o permesso di costruire devono essere conclusi nel termine di validità di detti titoli (generalmente tre anni).

Art. 12 – Riduzione, decadenza, revoca contributo

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla concessione edilizia o alla SCIA, così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciatario e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato maggiorato degli interessi legali, calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti nel bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto dichiarato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- falsa dichiarazione circa il non avere ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 13- Indisponibilità del fondo

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, con classificazione di rischio di alta priorità, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso di contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità di fondi, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza complessiva ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme.

Art. 14 – Responsabilità del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la dott. Tosciri Maria Ausilia (mariaausilia.tosciri@provincia.nuoro.it tel. 0784/238904).

Art. 15 - Trattamento dati

Ai sensi del D. Lgs 30.06.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation), si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente procedura, verranno utilizzati e trattati esclusivamente per i fini istituzionali e nei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, nonché conservati sino alla conclusione del procedimento stesso, presso il Settore Ambiente della Provincia di Nuoro e, successivamente, presso l'archivio dello stesso ufficio.

Art. 16 – Disposizioni finali

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene pubblicato sul sito Internet www.provincia.nuoro.it alla voce "Bandi e Avvisi" e nella sezione "informazioni in evidenza. La Provincia può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

La modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo potrà essere reperita su sito internet della Provincia di Nuoro al seguente indirizzo web: <http://www.provincia.nuoro.it>, Canali Tematici: Ambiente.
Copia del bando e della domanda potranno, inoltre, essere richiesti presso la sede della Provincia di Nuoro sita in Piazza Italia 22 e presso la sede di Tortolì sita in Via Mameli 22.
Qualora il privato interessato alla richiesta del contributo avesse necessità di chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, potrà rivolgersi agli uffici del Settore Gestione Ambiente e Territorio presso la sede di Piazza Italia 22 a Nuoro e presso la sede di Tortolì sita in Via Mameli 22.

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Zucca